

Piano degli obiettivi di
SETTORE ASSISTENZA OSPEDALIERA

Versione: 2/2023 (04/01/2024)
Stato: **Versione finale (consuntivo)**

Responsabile: **ALTINI MATTIA**
Email:
Tel. - Fax.

SOMMARIO

Obiettivi operativi

- Potenziamento rete emergenza-urgenza e pianificazione della attivazione del NEA 116117 pag. 3
- Organizzazione dei servizi di alta complessità secondo piattaforme produttive pag. 4
- Reti Cliniche integrate pag. 5
- Integrazione delle cure in Oncologia tra sostenibilità, innovazione e appropriatezza pag. 6
- Istituzione del registro regionale degli impianti protesici mammari pag. 8
- Informatizzazione dei piani di prescrizione e di erogazione per dispositivi medici monouso utilizzati nell'ambito dell'Assistenza Integrativa. pag. 9
- La farmacia clinica a supporto del percorso chirurgico / Farmacia clinica dei blocchi operatori. pag. 10
- Concorso regionale ordinario farmacie pag. 11
- Coordinamento e monitoraggio del percorso per l'erogazione dei prodotti senza glutine in digital service pag. 12
- Progetto di informazione scientifica indipendente sui farmaci. pag. 13
- Polifarmacoterapia pag. 14
- Revisione della rete regionale per le malattie rare pag. 15
- Allargamento dello screening neonatale pag. 16
- Autorizzazione e Accreditamento – Attuazione LR 22/2019 e normativa statale pag. 17
- Promozione e garanzia del sistema sangue e supporto tecnico-scientifico-gestionale della Rete Trasfusionale pag. 18
- Revisione di funzioni della rete donativo-trapiantologica regionale pag. 19
- Governo delle liste d'attesa per i ricoveri programmati pag. 20
- Presidio giuridico ed amministrativo delle materie assegnate di competenza del Settore pag. 21

Potenziamento rete emergenza-urgenza e pianificazione della attivazione del NEA 116117

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

L'esperienza trentennale del sistema 118 e i positivi risultati ottenuti consentono oggi di progettare e pianificare una riorganizzazione significativa del modello per meglio affrontare, anche alla luce dell'esperienza della pandemia COVID, le esigenze della popolazione in termini di emergenza-urgenza preospedaliera. Gli elementi da considerare per sviluppo del sistema di soccorso preospedaliero dei prossimi anni sono rappresentati da dati epidemiologici, incremento della richiesta generale, riduzione dei casi critici, disponibilità di tecnologie innovative, competenza del personale, necessità di integrazione nelle reti per le patologie tempo-dipendenti, ruolo della centrale operativa come primo anello della catena dei soccorsi, avvio del sistema 112 in regione, programmazione della centrale operativa 116117 e messa a terra delle previsioni del PNRR e del DM 77/2022 .

Il sistema di soccorso preospedaliero dell'Emilia-Romagna fornisce interventi di emergenza professionali e sostenibili da parte di figure sanitarie e tecniche qualificate ed adeguatamente aggiornate, con dotazioni di moderne attrezzature e corredi farmacologici allo stato dell'arte, nell'ottica di anticipare il trattamento definitivo dei pazienti in condizioni critiche portando le competenze ospedaliere sul territorio.

Nell'ambito della riorganizzazione regionale della rete emergenza-urgenza, lo sviluppo del sistema di risposta sanitaria 116117 riveste un ruolo prioritario per la connessione fra cittadini e servizi per patologie di bassa criticità e bassa priorità.

Realizzata la classificazione e l'omogeneizzazione delle strutture di accesso per l'emergenza-urgenza intra- ed extraospedaliera, in base a differenti livelli di bisogni, con la finalità di migliorare la risposta alle cure nella pianificazione locale e regionale, e considerata l'evoluzione della rete dell'assistenza territoriale, lo sviluppo di un sistema di risposta coordinato ed efficiente è elemento essenziale per realizzare l'efficace raccordo ospedale-territorio.

Obiettivi in questo ambito sono:

- 1) lo sviluppo ed il potenziamento della rete di emergenza-urgenza territoriale della Regione Emilia-Romagna coniugando le migliori competenze professionali sanitarie con le opportunità determinate dall'elevato grado di evoluzione tecnologica raggiunta dalla rete 118 e dalle possibilità offerte dalla attivazione del NUE 112, con l'obiettivo di assicurare uniformità delle prestazioni, standard elevati di appropriatezza e continuità clinico-assistenziale extra ed intraospedaliera.
- 2) Organizzazione della risposta alle richieste di natura sanitaria che non abbiano caratteri di emergenza tempo-dipendente attraverso la pianificazione della attivazione del NEA 116117.

Su questi temi verranno pertanto fornite alle Aziende sanitarie indicazioni relative a:

- "Sviluppo e potenziamento della capacità e della qualità di risposta del sistema di soccorso preospedaliero"
- "Progetto sistema di risposta sanitaria 116117 ed istituzione delle relative centrali operative".

Per la realizzazione degli interventi connessi con l'implementazione del NUE 112, la Finanziaria 2019 prevede a decorrere dall'anno 2021 un finanziamento di 20.6 milioni di euro da destinare alla attivazione delle Centrali Uniche di Risposta 112 da suddividere alle regioni.

Le attività sopra descritte vedranno il coinvolgimento delle Aziende Sanitarie.

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Definizione documenti di indirizzo su potenziamento 118 e NEA 116117	Si	AREA PRONTO SOCCORSO E RETE DELL'EMERG. [Area dirigenziale (ex Professional) SP000432]	Si eseguito il 31/12/2023 (CONSUNTIVO)
Adozione primi provvedimenti regionali	3	AREA PRONTO SOCCORSO E RETE DELL'EMERG. [Area dirigenziale (ex Professional) SP000432]	3 eseguito il 31/12/2023 (CONSUNTIVO)

Organizzazione dei servizi di alta complessità secondo piattaforme produttive

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

L'organizzazione della produzione di servizi e prestazioni di diversa complessità possono beneficiare di un processo di integrazione interaziendale che permette l'aggregazione di risorse tecnologiche e professionali e la gestione coordinata dei diversi ambiti di produzione, oltre al governo congiunto degli investimenti tecnologici e della loro manutenzione. Si tratta di realizzare "piattaforme produttive" interaziendali con la finalità di organizzare le attività in modo che la produzione dell'output finale risulti efficiente ed efficace, corrispondente agli standard di qualità previsti dalla normativa vigente e in grado di soddisfare bisogni e attese della popolazione.

Questo modello organizzativo, sostenibile ed equo nel garantire la disponibilità di tecniche/tecnologie sul territorio regionale, verrà applicato alla riorganizzazione dei laboratori di biologia molecolare avanzata con tecniche di Next Generation Sequencing (NGS). Si tratterà di dare attuazione al DM n.73/2021 "Ripartizione del contributo per il processo di riorganizzazione della rete dei laboratori del Servizio sanitario nazionale" approvato con Intesa Stato-Regioni del 16.12.2021 (rep. atti n. 258/CSR), che all'art.29 prevede un cronoprogramma di riorganizzazione dei laboratori regionali.

Un secondo ambito di applicazione del modello organizzativo riguarda i Centri regionali di Trapianto con cellule staminali ematopoietiche (CSE). In base all'Accordo Stato-Regioni del 5.5.2021 (rep. atti n. 49/CSR) concernente la definizione dei requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici e delle linee guida di accreditamento delle strutture afferenti al programma di trapianto di CSE e alla DGR 1306/2022 di recepimento, verrà realizzata una riorganizzazione dei Centri per il trapianto CSE con la realizzazione di piattaforme interaziendali che condividono protocolli terapeutici, sistema gestione qualità, formazione del personale, piani di audit, indicatori di performance, revisione periodica dei risultati di tutte le unità afferenti (programmi trapianti metropolitani/congiunti).

Le attività sopra descritte vedranno il coinvolgimento delle Aziende Sanitarie e dei Soggetti istituzionali interessati.

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Programmazione della rete di laboratori di biologia molecolare avanzata NGS	Sì	AREA QUALITÀ DELLE CURE, RETI E PERCORSI DE PALMA ROSSANA (3678) [Area dirigenziale (ex Professional) SP000353]	Sì eseguito il 31/12/2023 (CONSUNTIVO)
Avvio riorganizzazione rete NGS in 4 sedi operative	100%	AREA QUALITÀ DELLE CURE, RETI E PERCORSI DE PALMA ROSSANA (3678) [Area dirigenziale (ex Professional) SP000353]	100% eseguito il 31/12/2023 (CONSUNTIVO)
Programmazione della rete trapiantologica CSE regionale (predisposizione provvedimenti amministrativi e documenti di proposta)	Sì	AREA QUALITÀ DELLE CURE, RETI E PERCORSI DE PALMA ROSSANA (3678) [Area dirigenziale (ex Professional) SP000353]	Sì eseguito il 31/12/2023 (CONSUNTIVO)
Avvio percorso di accreditamento regionale	Sì	AREA QUALITÀ DELLE CURE, RETI E PERCORSI DE PALMA ROSSANA (3678) [Area dirigenziale (ex Professional) SP000353]	Sì eseguito il 31/12/2023 (CONSUNTIVO)

Descrizione analitica:

Le reti clinico-organizzative integrate multidisciplinari e multiprofessionali e i percorsi diagnostico-terapeutici-assistenziali che attraversano i diversi setting erogativi sono determinanti per un'adeguata e appropriata risposta alle mutate esigenze di salute della popolazione e per la riorganizzazione dei servizi territoriali che richiedono un ridisegno strutturale ed organizzativo dell'intera filiera dei servizi, nell'ottica di rafforzare l'integrazione tra gli ambiti di assistenza ospedaliera e territoriale.

In quest'ottica nel 2023 andrà sviluppato il riorientamento delle attività assistenziali, favorendo la flessibilità e lo spostamento nell'ambito dei diversi setting assistenziali in un'ottica di prossimità al domicilio del paziente e di maggiore sostenibilità e razionalità economico-organizzativa della rete dei servizi. In particolare, verranno identificate e sperimentate attività assistenziali, ad oggi erogate quasi esclusivamente in setting ospedaliero, delocalizzabili sul territorio, con particolare attenzione al domicilio come luogo di cura e ai setting residenziali delle cure intermedie e delle Case della Comunità (oncologia, patologie croniche, etc).

Saranno, inoltre, sperimentate e implementate le innovazioni tecnologiche, come la telemedicina, che contribuiscono alla riorganizzazione delle attività sanitarie, facilitando le interconnessioni tra diversi setting assistenziali e la continuità delle cure, attraverso modelli innovativi incentrati sul paziente.

Le attività sopra descritte vedranno il coinvolgimento delle Aziende Sanitarie e dei Soggetti istituzionali interessati.

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Definizione dei piani provinciali integrati per la rete oncologica	100%	AREA QUALITÀ DELLE CURE, RETI E PERCORSI DE PALMA ROSSANA (3678) [Area dirigenziale (ex Professional) SP000353]	100% <i>eseguito il 31/12/2023</i> (CONSUNTIVO)
Proposta di un modello di gestione di Follow-up a lungo termine per tumore della mammella	100%	AREA QUALITÀ DELLE CURE, RETI E PERCORSI DE PALMA ROSSANA (3678) [Area dirigenziale (ex Professional) SP000353]	100% <i>eseguito il 31/12/2023</i> (CONSUNTIVO)
Definizione del documento di gestione integrata per lo scompenso cardiaco	100%	AREA QUALITÀ DELLE CURE, RETI E PERCORSI DE PALMA ROSSANA (3678) [Area dirigenziale (ex Professional) SP000353]	100% <i>eseguito il 31/12/2023</i> (CONSUNTIVO)
Definizione degli indicatori dell'Osservatorio Regionale Ictus	100%		100% <i>eseguito il 31/12/2023</i> (CONSUNTIVO)
Definizione del documento di indirizzo per l'assistenza dell'ictus in fase cronica	100%		80% <i>eseguito il 31/12/2023</i> (CONSUNTIVO)
Promozione della attività di informazione e campagne di comunicazione per la prevenzione delle malattie cardio-cerebrovascolari	100%	AREA QUALITÀ DELLE CURE, RETI E PERCORSI DE PALMA ROSSANA (3678) [Area dirigenziale (ex Professional) SP000353]	100% <i>eseguito il 31/12/2023</i> (CONSUNTIVO)

Integrazione delle cure in Oncologia tra sostenibilità, innovazione e appropriatezza

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

I nuovi scenari terapeutici in oncoematologia, l'utilizzo di medicinali innovativi di grande impatto economico, l'integrazione tra ospedale e territorio e il coinvolgimento multiprofessionale (oncologo, ematologo, medico di medicina generale, infermiere, farmacista clinico, farmacista dell'UFA, altri professionisti coinvolti) per l'accesso e la facilitazione dei percorsi rappresentano sfide cruciali per il governo dell'oncologia nella sanità pubblica.

La DGR n. 2316/2022 di recente istituzione della rete oncologica ed emato-oncologica ha provveduto a ribadire l'importanza di disporre di strumenti operativi per il governo dell'appropriatezza d'uso dei farmaci oncologici ad alto costo e della relativa spesa sanitaria come il Database oncologico (DBO). Inoltre, dal 2022 nel DBO è stato sviluppato un ambito dedicato alla registrazione dei test diagnostici predittivi/prognostici, necessari a ottemperare al debito informativo dei DM 18 maggio 2021 "Modalità di reparto e requisiti di utilizzo del fondo per i test genomici per il tumore della mammella ormonoresponsivo in stadio precoce" (DGR n. 231/2021) e DM 30 settembre 2022 "Riparto del fondo per il potenziamento dei test di Next Generation Sequencing di profilazione genomica dei tumori dei quali sono riconosciute evidenza e appropriatezza" (DGR n. 2087 del 28/11/2022). Nel 2023 verranno definite anche le variabili informative per l'applicazione del DM 6 marzo 2023 "Potenziamento dei test di Next-Generation Sequencing per la profilazione genomica del colangiocarcinoma".

In tale contesto, nel 2023 il database oncologico sarà oggetto di valutazione dell'impiego di alcune molecole ad alto costo nella pratica clinica (real world) in rapporto all'aderenza delle raccomandazioni GREFO e agli esiti di salute (mortalità, sopravvivenza libera da progressione) e di caratterizzazione delle popolazioni destinatarie di specifici trattamenti sulla base di test predittivi/prognostici.

Verrà messo a punto anche un periodico monitoraggio regionale sull'adesione delle AASS alle raccomandazioni GREFO, oltre alla valutazione trimestrale dell'andamento dei consumi e spesa dei farmaci oncologici innovativi e non innovativi, che sempre più frequentemente comprendono terapie avanzate (geniche, cellulari, target therapy e terapie agnostiche, fra cui CAR-T, anticorpi bi-specifici, etc..) al fine di individuare gli ambiti con il maggior assorbimento di risorse e contenere l'incremento di spesa entro il limite complessivo previsto dalla programmazione regionale.

Nell'ambito della rete oncologica ed emato-oncologica regionale, in accordo con quanto previsto dall'Intesa Stato/Regioni/PA (Rep. atti n.99/CSR del 10 maggio 2023) sullo schema di decreto ministeriale recante l'istituzione dei Molecular Tumor Board e individuazione dei centri specialistici per l'esecuzione dei test per la profilazione genomica estesa Next generation sequencing, verrà istituito il Molecular Tumor Board (MTB) regionale e individuati i laboratori idonei all'erogazione della tecnologia NGS (v. scheda "Piattaforme regionali").

Si prevede inoltre di favorire l'approccio del percorso terapeutico nel fine vita (ultimi 30 gg) tramite il monitoraggio dei trattamenti, la limitazione d'uso dei farmaci oncologici, il miglioramento dell'adesione alle cure palliative e un'adeguata formazione dei professionisti.

Le attività sopra descritte vedranno il coinvolgimento delle Aziende Sanitarie e dei Soggetti istituzionali interessati.

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Produzione di reportistica per le Aziende sanitarie	Sì	AREA QUALITÀ DELLE CURE, RETI E PERCORSI DE PALMA ROSSANA (3678) [Area dirigenziale (ex Professional) SP000353]	Sì <i>eseguito il 31/12/2023</i> (CONSUNTIVO)
definizione di proposta di atto normativo per la costituzione del MTB regionale	Sì	AREA QUALITÀ DELLE CURE, RETI E PERCORSI DE PALMA ROSSANA (3678) [Area dirigenziale (ex Professional) SP000353]	Sì <i>eseguito il 31/12/2023</i> (CONSUNTIVO)

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
monitoraggio trimestrale dell'adesione alle raccomandazioni Grefo	Sì	VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE REGIONALE NELL'AREA DEL FARMACO E DEI DISPOSITIVI MEDICI (DM) MAZZETTI ILARIA (2831) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001566]	Sì <i>eseguito il 31/12/2023</i> (CONSUNTIVO)
monitoraggio trimestrale dell'andamento della spesa e consumi farmaci oncologici	Sì	VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE REGIONALE NELL'AREA DEL FARMACO E DEI DISPOSITIVI MEDICI (DM) MAZZETTI ILARIA (2831) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001566]	Sì <i>eseguito il 31/12/2023</i> (CONSUNTIVO)
Ricognizione e mappatura dell'utilizzo dei farmaci nel fine vita (30 gg) nelle diverse aziende sanitarie	Sì	AREA GOVERNO DEL FARMACO E DEI DISPOSITIVI MEDICI SANGIORGI ELISA (5289) [Area dirigenziale (ex Professional) SP000240]	Sì <i>eseguito il 31/12/2023</i> (CONSUNTIVO)

Istituzione del registro regionale degli impianti protesici mammari

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

Il 2 febbraio 2023 è entrato in vigore il “Regolamento di Istituzione del Registro Nazionale degli impianti Protesici Mammari” (RNPM), come da Decreto Ministeriale n. 207/2022 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 18 gennaio 2023.

Dal 2019 al 2021, si è svolta la fase pilota del registro nazionale e dal 2023, con l’entrata in vigore del Regolamento, il Registro diventa obbligatorio e le Regioni e le Province autonome dispongono di 180 giorni per istituire i registri regionali e provinciali.

Il RNPM è alimentato dai chirurghi che impiantano o rimuovono protesi e dagli operatori economici che in Italia distribuiscono tali dispositivi; i fornitori sono tenuti a trasmettere i dati relativi ad ogni singola protesi mammaria commercializzata e destinata ad essere impiantata, sia per finalità estetiche che ricostruttive.

Le finalità del registro nazionale e dei registri regionali e provinciali sono:

- il monitoraggio clinico del soggetto sottoposto a impianto, per prevenire complicanze e migliorare la gestione clinico assistenziale degli eventuali effetti indesiderati ed esiti a distanza;
- la rintracciabilità tempestiva dei pazienti in caso di necessità;
- il monitoraggio epidemiologico, a scopo di studio e ricerca scientifica in campo clinico e biomedico anche nell’ottica della valutazione clinica di efficacia e sicurezza del dispositivo a breve e a lungo termine e di programmazione, gestione, prevenzione delle complicanze, controllo e valutazione dell’assistenza sanitaria.

Per l’anno 2023 l’obiettivo consiste nella predisposizione, condivisa con i Settori competenti regionali, degli atti propedeutici alla stipula dell’accordo tra Ministero e Regione Emilia-Romagna per l’utilizzo della piattaforma informatica ministeriale e la definizione della delibera regionale di istituzione del registro regionale che comporterà l’identificazione dei ruoli e dei compiti di professionisti coinvolti e afferenti ai Settori competenti della Direzione generale Cura persona, Salute e Welfare.

Le attività sopra descritte vedranno il coinvolgimento delle Aziende Sanitarie e dei Soggetti istituzionali interessati.

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Predisposizione dell’Accordo di collaborazione tra Ministero e Regione Emilia-Romagna per l’utilizzo dell’infrastruttura tecnologica nazionale, ai sensi dell’articolo 6, comma 3, del DM 19 ottobre 2022 recante “Istituzione del registro nazionale degli impianti protesici mammari” (G.U. Serie generale - n. 14 del 18 gennaio 2023).	Sì	AREA QUALITÀ DELLE CURE, RETI E PERCORSI DE PALMA ROSSANA (3678) [Area dirigenziale (ex Professional) SP000353]	Sì <i>eseguito il</i> 31/12/2023 (CONSUNTIVO)
Delibera regionale di Istituzione del registro regionale degli impianti protesici mammari	Sì	AREA QUALITÀ DELLE CURE, RETI E PERCORSI DE PALMA ROSSANA (3678) [Area dirigenziale (ex Professional) SP000353]	Sì <i>eseguito il</i> 31/12/2023 (CONSUNTIVO)

Informatizzazione dei piani di prescrizione e di erogazione per dispositivi medici monouso utilizzati nell'ambito dell'Assistenza Integrativa.

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

Per poter garantire equità di accesso dei pazienti che necessitano di dispositivi medici erogati in regime di assistenza integrativa elencati nel Decreto del 12 gennaio 2017: "Nuovi Lea", è necessario procedere con l'informatizzazione dei piani di prescrizione e di erogazione di tali Dispositivi Medici.

L'Ausl Romagna ha già reso attivo un progetto di informatizzazione dei piani di prescrizione ed erogazione, con l'esternalizzazione dell'erogazione dei dispositivi sopra descritti dalle Asl alle farmacie convenzionate.

L'informatizzazione del processo di erogazione e prescrizione nell'ambito dell'assistenza integrativa rappresenta un potente strumento di governo per:

1. L'appropriatezza prescrittiva, intesa anche come condivisione di modalità ed omogeneizzazione di comportamenti;
2. Il monitoraggio dei consumi;
3. La tracciabilità dei dispositivi medici rispetto al tema della Vigilanza;
4. L'emancipazione delle attività del personale sanitario, mediante la semplificazione delle azioni;
5. L'attuazione e l'ampliamento del modello distributivo indicato nella DGR 329/2019 "Farmacia dei servizi".

Per l'anno 2023 l'obiettivo è quello di condurre una ricognizione utile per la contestualizzazione dei livelli di informatizzazione dei piani di prescrizione e di erogazione dei DM per assistenza integrativa ed avvio del percorso per uniformare le modalità di prescrizione ed erogazione

La mappatura degli scenari prescrittivi/erogativi deve essere dettagliata sia per tipologia di Dispositivi che per modalità di erogazione e prescrizione; da tale indagine si possono configurare i seguenti scenari:

- Ausl con totale distribuzione diretta interna senza informatizzazione dei piani di prescrizione e distribuzione
- Ausl con totale distribuzione diretta interna con informatizzazione dei piani di prescrizione ma non dei piani di distribuzione
- Ausl con esternalizzazione parziale senza informatizzazione dei piani di erogazione e dei piani di prescrizione
- Ausl con informatizzazione totale dei piani di erogazione e di prescrizione

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Ricognizione e mappatura della gestione (modalità di prescrizione ed erogazione) nelle Ausl dei dispositivi medici correlati all'assistenza integrativa.(progetto smartwork 253)	Sì	AREA GOVERNO DEL FARMACO E DEI DISPOSITIVI MEDICI SANGIORGI ELISA (5289) [Area dirigenziale (ex Professional) SP000240]	Sì <i>eseguito il</i> 31/12/2023 (CONSUNTIVO)
Analisi dei dati e avvio del percorso per uniformare le modalità di erogazione (progetto smartwork 253)	Sì	AREA GOVERNO DEL FARMACO E DEI DISPOSITIVI MEDICI SANGIORGI ELISA (5289) [Area dirigenziale (ex Professional) SP000240]	Sì <i>eseguito il</i> 31/12/2023 (CONSUNTIVO)

La farmacia clinica a supporto del percorso chirurgico / Farmacia clinica dei blocchi operatori.

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

La Sala Operatoria rappresenta un'Unità Operativa ad alta complessità, pertanto il governo dei dispositivi medici non può prescindere dal coinvolgimento diretto dell'area chirurgica e delle sale operatorie.

In questo contesto, lo sviluppo del progetto "inserimento della figura del farmacista esperto in sala operatoria" si configura come un modello organizzativo innovativo, necessario per l'impiego razionale delle risorse destinate alla sanità e per l'ottimizzazione dell'efficienza e della qualità delle prestazioni erogate. Inoltre, assicurando un'accurata tracciabilità dei dispositivi medici utilizzati, è possibile potenziare le attività di vigilanza al fine di garantire un elevato livello di sicurezza, anche attraverso la tracciabilità del sistema di identificazione unica del dispositivo (sistema UDI), la cui obbligatorietà è prevista dall' articolo 15, comma 1 del decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 137:" Identificazione, tracciabilità e nomenclatura dei dispositivi".

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Ricognizione e mappatura dell'organizzazione delle sale operatorie in merito alla gestione dei dispositivi medici correlata alla pianificazione dell'attività chirurgica. (progetto smartwork 253)	Sì	AREA GOVERNO DEL FARMACO E DEI DISPOSITIVI MEDICI SANGIORGI ELISA (5289) [Area dirigenziale (ex Professional) SP000240]	Sì <i>eseguito il</i> 31/12/2023 (CONSUNTIVO)
Avvio del percorso per uniformare le modalità di gestione delle sale operatorie (progetto smartwork 253)	Sì	AREA GOVERNO DEL FARMACO E DEI DISPOSITIVI MEDICI SANGIORGI ELISA (5289) [Area dirigenziale (ex Professional) SP000240]	Sì <i>eseguito il</i> 31/12/2023 (CONSUNTIVO)

Concorso regionale ordinario farmacie

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

Si persegue l'obiettivo di consentire l'apertura di ulteriori farmacie sul territorio regionale, obiettivo strategico per assicurare una migliore assistenza sanitaria di prossimità (Decreto 23 maggio 2022, n.77) alla popolazione, comprensiva sia dell'assistenza farmaceutica territoriale in senso stretto sia delle prestazioni proprie della farmacia dei servizi.

Essendo terminata nell'anno 2022 la procedura di concorso straordinario, con 36 sedi farmaceutiche rimaste non assegnate, che si aggiungono alle 10 sedi già individuate da assegnare con concorso ordinario, viene ritenuto necessario avviare, nel 2023, la prima procedura di concorso ordinario regionale per titoli ed esame, per la formazione della graduatoria di validità quadriennale da utilizzare per il conferimento di sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio (art. 6 L.R. 2/2016).

La procedura concorsuale è gestita mediante piattaforma web sviluppata ad hoc ed è caratterizzata da elementi di innovatività, quali la presentazione della domanda di partecipazione in due fasi (prima fase dichiarazione requisiti di partecipazione; seconda fase dichiarazione dei titoli valutabili posseduti; alla seconda fase accede solo chi supera la prova attitudinale) e lo svolgimento della prova attitudinale da remoto, con conseguente semplificazione ed economicità per i partecipanti.

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Adozione determina approvazione bando	Sì	PRESIDIO GIURIDICO IN MATERIA DI FARMACI E FARMACIE NEGRI MARIA GIULIA (2781) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001410]	Sì <i>eseguito il 25/08/2023</i> (CONSUNTIVO)
Adozione determina ammissione	Sì	PRESIDIO GIURIDICO IN MATERIA DI FARMACI E FARMACIE NEGRI MARIA GIULIA (2781) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001410]	Sì <i>eseguito il 25/08/2023</i> (CONSUNTIVO)
Adozione determina nomina commissione	Sì	PRESIDIO GIURIDICO IN MATERIA DI FARMACI E FARMACIE NEGRI MARIA GIULIA (2781) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001410]	Sì <i>eseguito il 25/08/2023</i> (CONSUNTIVO)

Coordinamento e monitoraggio del percorso per l'erogazione dei prodotti senza glutine in digital service

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

Coordinamento delle attività mirate a garantire la gestione dematerializzata dei buoni di prelievo dei prodotti privi di glutine per i cittadini emiliano romagnoli prevista con DGR n. 2259/2018, attraverso la Piattaforma elettronica e informatizzata Archivio Regionale Gestione Buoni (ARGeB), che consente, in riferimento alla L. n. 123/2005 e al DM 10 agosto 2018, di sostenere l'appropriatezza nell'erogazione del presente LEA, di eseguire monitoraggi anche a supporto delle attività in capo al Ministero della Salute e, attualmente, di accedere alla mobilità sanitaria intraregionale della prestazione sanitaria.

Costante confronto con l'Associazione Italiana Celiachia sezione Emilia-Romagna, i referenti Aziendali, i professionisti dell'Area ICT regionale, i collaboratori di Lepida, le Associazioni di categoria dei farmacisti convenzionati in merito ad eventuali criticità emerse durante il percorso e all'individuazione delle soluzioni più consone.

Supporto alla gestione di tutti i quesiti e le criticità legati al percorso, unitamente al confronto costante con i diversi attori coinvolti nel Tavolo tecnico di lavoro regionale.

Partecipazione alla concertazione di livello ministeriale legata allo sviluppo della circolarità della prestazione e quindi dell'utilizzo, su tutto il territorio nazionale, dei buoni per celiaci, superando le attuali criticità che devono affrontare i cittadini che si trovano temporaneamente lontano dal luogo di residenza in territori regionali diversi da quello di assistenza.

Realizzazione della modalità di acquisto da remoto degli alimenti speciali da parte degli assistiti celiaci della RER, quale modalità in grado di agevolare ulteriormente l'approvvigionamento da parte di coloro che hanno difficoltà negli spostamenti o condizioni di fragilità, con il supporto dell'ICT regionale.

Realizzazione di un collegamento diretto fra ARGeB e GAAC per l'emissione degli ordini elettronici (NSO) in uso nelle Aziende sanitarie della Regione, in condivisione con la funzione specifica regionale.

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Numero di pratiche (progetto smartwork 253)	Sì	AREA GOVERNO DEL FARMACO E DEI DISPOSITIVI MEDICI SANGIORGI ELISA (5289) [Area dirigenziale (ex Professional) SP000240]	Sì <i>eseguito il 31/12/2023</i> (CONSUNTIVO)
Numeri di atti adottati (progetto smartwork 253)	Sì	AREA GOVERNO DEL FARMACO E DEI DISPOSITIVI MEDICI SANGIORGI ELISA (5289) [Area dirigenziale (ex Professional) SP000240]	Sì <i>eseguito il 31/12/2023</i> (CONSUNTIVO)

Progetto di informazione scientifica indipendente sui farmaci.

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

La Regione Emilia-Romagna – attraverso il proprio Centro di Farmacovigilanza di cui alla DGR 1175/2021 e la collaborazione della settore Governo Clinico dell’Azienda USL–IRCCS di Reggio Emilia - partecipa a un progetto nazionale sull’informazione scientifica indipendente – denominato “Cittadini e Operatori Sanitari sempre in-formati sul Farmaco” (CoSIsiFA) - riferito al bando dell’Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) “Informazione Scientifica Indipendente sui Medicinali” del 25 maggio 2022 e all’Accordo Stato-Regioni del 6 giugno 2019.

Nell’ambito di tale progetto, composito per Regioni partecipanti e attività incluse, la Regione Emilia-Romagna coordinerà, grazie all’accesso a specifici fondi AIFA dedicati alla Farmacovigilanza, due work packages (WP) tra i nove WP previsti nel triennio 2023-2026, di seguito descritti.

Il primo WP (denominato WP 7bis) avrà i seguenti scopi:

- ☑ fornire a medici e farmacisti gli strumenti metodologici per rafforzare le competenze nell’analisi critica della letteratura medico-scientifica, con focus sugli aspetti di validità, trasferibilità e contestualizzazione nella pratica clinica;
- ☑ produrre e implementare pacchetti formativi realizzati come FAD sincrona rivolti a professionisti sanitari, attraverso i quali saranno utilizzati alcuni dei contenuti prodotti nell’ambito dei diversi WP del progetto CoSIsiFA, con focus su efficacia, sicurezza dei farmaci e alternative disponibili.

Il secondo WP (denominato WP9) avrà i seguenti obiettivi:

- ☑ facilitare l’implementazione nel territorio del progetto “Informed Health Choices”, già realizzato a livello internazionale per promuovere il pensiero critico su temi di salute nelle scuole primarie e secondarie di primo grado, con un target di età compreso tra i 10 e i 12 anni, coinvolgendo rappresentanti delle strutture della pubblica istruzione regionale e operatori degli uffici di prevenzione;
- ☑ realizzare corsi di formazione online rivolti a insegnanti di scuole primarie (classi quinte) e secondarie di primo grado, che fungeranno successivamente da formatori verso giovani studenti, come target diretto, e gli stessi insegnanti e le famiglie, come target indiretti.

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Numero di pacchetti formativi o FAD realizzati (previsti almeno 4 nel triennio). (progetto smartwork 253)	Sì	AREA GOVERNO DEL FARMACO E DEI DISPOSITIVI MEDICI SANGIORGI ELISA (5289) [Area dirigenziale (ex Professional) SP000240]	Sì <i>eseguito il 31/12/2023</i> <i>(CONSUNTIVO)</i>

Descrizione analitica:

La polifarmacoterapia è un tema rilevante nel quadro del governo del farmaco e dell'appropriatezza delle cure.

Il consumo eccessivo di medicinali in generale e nella terza età in particolare rappresenta un problema documentato in letteratura in quanto causa, aumento del rischio di: interazioni clinicamente rilevanti, ospedalizzazioni ripetute per reazioni avverse da farmaco, compromissione delle funzioni fisiche e cognitive e minore aderenza ai trattamenti e conseguente inappropriato uso dei farmaci.

La popolazione più esposta è quella anziana per la quale si osservano i maggiori trend di incremento demografico, in particolare nelle fasce 60-74 anni e over 75. Quest'ultima è anche la popolazione che registra il maggior consumo di risorse sanitarie e di farmaci.

Per implementare nella pratica clinica le migliori evidenze sul tema della ricognizione e riconciliazione farmacologica la formazione è un passaggio chiave.

Obiettivo generale: migliorare la sicurezza delle cure promuovendo l'appropriatezza prescrittiva.

Obiettivo specifico: sviluppare competenze per una ricognizione e riconciliazione consapevole.

Risultati attesi: elaborate analisi di contesto a livello regionale e aziendale e sviluppati percorsi di formazione

A tal proposito si intendono realizzare le seguenti iniziative:

1. Ricognizione degli interventi e progetti sviluppati nelle singole realtà aziendali sul tema della polifarmacoterapia;
2. Elaborazione e analisi della popolazione politrattata in Regione Emilia-Romagna, per singola Azienda Sanitaria di residenza e per fasce di età (>18 anni);
3. Elaborazione di proposte di progetti in funzione del bisogno rilevato;
4. Organizzazione di un convegno sul tema Polifarmacoterapia di respiro ampio.

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Ricognizione degli interventi e progetti sviluppati nelle singole realtà aziendali sul tema della polifarmacoterapia, analisi della popolazione politrattata ed elaborazione di proposte di progetti in funzione del bisogno rilevato.	Sì	AREA GOVERNO DEL FARMACO E DEI DISPOSITIVI MEDICI SANGIORGI ELISA (5289) [Area dirigenziale (ex Professional) SP000240]	Sì <i>eseguito il</i> 31/12/2023 (CONSUNTIVO)

Revisione della rete regionale per le malattie rare

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

Il D.M. n. 279 del 2001 individua i centri della rete per le MR le malattie e i gruppi di MR, identificate da uno specifico codice, per le quali è riconosciuto il diritto all'esenzione dalla partecipazione al costo per le correlate prestazioni di assistenza sanitaria comprese nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA). La rete è costituita da presidi accreditati per la diagnosi e la cura delle malattie rare appositamente individuati dalle Regioni. Le indicazioni nazionali sono state recepite dalla Regione Emilia-Romagna con la delibera di Giunta regionale (DGR) n. 160/04, che ha definito la rete regionale per la prevenzione, la diagnosi e la terapia delle MR, e dettagliate con la circolare applicativa n. 18 del 24 novembre 2004. Nel 2007 è stato implementato il sistema Informativo per le malattie rare, condiviso con le Regioni Veneto, Umbria, Sardegna, Campania e Puglia e le Province Autonome di Trento e Bolzano, che collega i centri autorizzati deputati alla certificazione di diagnosi, i Dipartimenti di Cure Primarie che rilasciano la certificazione di esenzione e i Servizi Farmaceutici ospedalieri che erogano i farmaci prescritti nei piani terapeutici personalizzati, anch'essi informatizzati, e che ha dato origine al Registro regionale delle malattie rare.

Anche alla luce del recente Piano Nazionale MR, ulteriori obiettivi da raggiungere sono la valutazione delle attività dei centri al fine della revisione della rete regionale MR e l'analisi di nuovi moduli da implementare nel registro MR che mettano in condivisione le Unità Operative coinvolte nei percorsi assistenziali.

Le attività vedranno il coinvolgimento delle Aziende Sanitarie, dei Soggetti ministeriali interessati, dei Coordinamenti regionali Malattie Rare di tutte le regioni, delle Associazioni.

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Revisione della rete sulla base della valutazione dell'attività dei centri desunta dai dati del registro regionale MR	Si	RETE DELLE MALATTIE RARE E DELLA GENETICA, RETE DEI TUMORI RARI, SCREENING NEONATALE DELLE MALATTIE ENDOCRINE E METABOLICHE ROZZI ELISA (11875) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001506]	Si <i>eseguito il 31/12/2023</i> (CONSUNTIVO)
Partenza del progetto pilota relativo alla messa in rete delle UO del centro Hub per le malattie rare pediatriche	Si	RETE DELLE MALATTIE RARE E DELLA GENETICA, RETE DEI TUMORI RARI, SCREENING NEONATALE DELLE MALATTIE ENDOCRINE E METABOLICHE ROZZI ELISA (11875) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001506]	Si <i>eseguito il 31/12/2023</i> (CONSUNTIVO)

Allargamento dello screening neonatale

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

La Legge n. 167/16 e il successivo D.M. 13 ottobre 2016, approvati a 6 anni dall'allargamento dello screening neonatale per le MME di questa Regione, hanno regolamentato la materia a livello nazionale inserendola nei LEA e definendo il panel di patologie oggetto di indagine. Attualmente tutte le patologie inserite nel documento nazionale vengono indagate a livello regionale e i piccoli pazienti risultati positivi vengono assistiti nei centri con la maggiore competenza.

Con DGR 2260/18 di recepimento della normativa nazionale il sistema regionale di screening neonatale è stato ulteriormente definito attraverso la descrizione dettagliata di tutte le fasi operative relative alla raccolta dei campioni, al trasporto centralizzato, all'analisi di laboratorio, al richiamo della famiglia per la conferma diagnostica e alla successiva presa in carico del bambino. I percorsi sono stati dettagliati sia per i parti ospedalieri che per i parti nelle case di maternità e a domicilio, e considerando sia i parti fisiologici che i parti prematuri e i parti con dimissione precoce.

Obiettivo è l'analisi del potenziale allargamento dello screening ad ulteriori patologie. A tal fine saranno coinvolti il Laboratorio di screening, il centro clinico insieme a tutte le UO coinvolte nel percorso dello screening e la Direzione Sanitaria dell'Azienda IRCCS- Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna – sede del Sistema Screening della Regione – al fine di valutare l'impatto dell'allargamento sia in termini di salute, che economici ed organizzativi.

Le attività vedranno il coinvolgimento anche di Aziende Sanitarie, Soggetti istituzionali interessati, Associazioni.

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
1. Valutazione della fattibilità del progetto di allargamento in relazione all'analisi degli impatti clinici ed organizzativi	Si	RETE DELLE MALATTIE RARE E DELLA GENETICA, RETE DEI TUMORI RARI, SCREENING NEONATALE DELLE MALATTIE ENDOCRINE E METABOLICHE ROZZI ELISA (11875) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001506]	Si <i>eseguito il</i> 31/12/2023 <i>(CONSUNTIVO)</i>

Descrizione analitica:

La LR 22/2019 ha delineato un nuovo modello di Autorizzazione e di Accreditamento diretto ad assicurare condizioni di qualità, sicurezza, equità e trasparenza nell'erogazione delle prestazioni sanitarie e per corrispondere alle mutate esigenze di salute della popolazione, all'evoluzione normativa e tecnologica e al riorientamento delle attività assistenziali. La LR 22/2019 pone l'obiettivo di assicurare l'innovazione e l'integrazione degli Istituti di Autorizzazione e Accreditamento quale presupposto di un processo unitario finalizzato a identificare le strutture qualificate ad erogare prestazioni sanitarie.

In attuazione della citata legge regionale, è stata prevista la predisposizione di un provvedimento di Giunta regionale che disciplini le procedure per l'ottenimento dell'Autorizzazione Sanitaria, articolate nelle diverse fattispecie previste dalla medesima legge (Autorizzazione alla realizzazione, all'installazione e all'esercizio e di Comunicazione di svolgimento di attività sanitaria). È assicurato il supporto giuridico e tecnico amministrativo al Coordinatore regionale per l'autorizzazione e accreditamento ex art. 3, co. 3, LR 22/2019 e sono fornite indicazioni in tema di Anagrafe delle Strutture sanitarie e socio sanitarie e di interoperatività con SUAP-ER. E' avviata l'attività di revisione/aggiornamento dei requisiti specifici di autorizzazione e accreditamento, tenuto conto delle indicazioni derivanti dalla citata legge regionale, dal DM 19/12/2022 (definizione nuovi requisiti di accreditamento e criteri di selezione strutture accreditate) e da altra normativa statale.

Le attività sopra descritte coinvolgono le Aziende Sanitarie nel loro complesso, Soggetti esterni (Amministrazioni comunali, Ordini e Associazioni) e Settori regionali.

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Predisposizione di deliberazione di Giunta Regionale che disciplina la procedura per l'ottenimento dell'Autorizzazione Sanitaria, ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 comma 3 e art. 8 comma 10 della LR 22/2019	Sì		Sì <i>eseguito il</i> 31/12/2023 (CONSUNTIVO)
Attuazione delle nuove procedure applicative in tema di Autorizzazione delle attività sanitarie ex LR 22/19	Sì		Sì <i>eseguito il</i> 31/12/2023 (CONSUNTIVO)
Revisione/aggiornamento dei requisiti generali e specifici di autorizzazione e di accreditamento	100%		100% <i>eseguito il</i> 31/12/2023 (CONSUNTIVO)
Integrazione delle procedure per implementazione dell'Anagrafe Regionale delle strutture sanitarie quale strumento condiviso con le Aziende USL e i Comuni (SUAP) in ottica di semplificazione, dematerializzazione dei processi	100%		100% <i>eseguito il</i> 31/12/2023 (CONSUNTIVO)

Promozione e garanzia del sistema sangue e supporto tecnico-scientifico-gestionale della Rete Trasfusionale

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

Ai sensi della Legge 219/2005 la Regione ha il compito di individuare le strutture e gli strumenti necessari per garantire un coordinamento intraregionale e interregionale delle attività trasfusionali, dei flussi di scambio e di compensazione nonché il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi in relazione alle finalità della legge medesima. La struttura tecnica istituita in attuazione della norma è il Centro Regionale Sangue, che ha sede presso l'Azienda USL di Bologna, con la quale è in atto una fattiva collaborazione.

Nel 2023 saranno perseguiti gli obiettivi di autosufficienza regionale, concordati con il livello nazionale, e di contributo all'autosufficienza nazionale. Verranno elaborate le indicazioni regionali per la selezione del donatore in condivisione con le Associazioni e federazioni di Donatori. Saranno attivate campagne informative di promozione alla donazione. Sarà garantita la partecipazione all'aggiornamento/revisione delle Linee di indirizzo nazionali per la sicurezza della donazione, rivolte ai donatori di sangue ed emocomponenti e al personale pubblico ed associativo addetto all'attività di raccolta.

Per quanto riguarda la corretta gestione della risorsa sangue sarà perseguito, a livello aziendale, l'utilizzo del PBM (Patient Blood Management), programma già avviato nel 2017 ai sensi del DM 2 novembre 2015 e secondo le linee guida del CNS, con la progressiva estensione di tale programma a tutti i percorsi clinici per il trattamento delle casistiche di interventi in elezione.

Rimarrà fondamentale l'attenzione all'utilizzo appropriato degli emocomponenti e dei medicinali plasma derivati (MPD), con focus sulla richiesta di immunoglobuline e.v., anche attraverso il prosieguo delle attività dei gruppi di lavoro interdisciplinari aziendali che si sono all'uopo costituiti ed alla realizzazione di AUDIT specifici.

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Avvio lavori per la definizione della proposta del nuovo piano sangue e plasma	100%		100% <i>eseguito il 31/12/2023</i> (CONSUNTIVO)
Elaborazione Programma Autosufficienza Regione Emilia-Romagna 2023	Sì		Sì <i>eseguito il 31/12/2023</i> (CONSUNTIVO)
Definizione programma finalizzato al raggiungimento dell'autosufficienza nella produzione di medicinali emoderivati prodotti da plasma nazionale	100%		100% <i>eseguito il 31/12/2023</i> (CONSUNTIVO)

Revisione di funzioni della rete donativo-trapiantologica regionale

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

La deliberazione della Giunta regionale n. 2261/2018 ha recepito l'Accordo Stato-Regioni 16/CSR del 24 gennaio 2018 in ordine ai requisiti minimi strutturali, tecnologici e organizzativi delle strutture sanitarie per lo svolgimento dell'attività di trapianto, promuovendo un nuovo percorso di autorizzazione dei Centri Trapianto regionali (come indicato nell'obiettivo nr.... del presente Piano degli Obiettivi) e, nel contempo, un'attività di verifica e analisi dell'assetto organizzativo della rete donativo-trapiantologica conseguenti all'applicazione dell'Accordo medesimo.

Per l'anno 2023, anche in relazione alla successiva deliberazione regionale n. 409/2021, l'obiettivo è costituito dall'avvio del lavoro di verifica e analisi dell'attuale assetto organizzativo della rete, con il coinvolgimento delle parti interessate (Responsabili del Centro di Riferimento per i Trapianti dell'Emilia-Romagna, del Settore Assistenza Ospedaliera di questa Regione, dei Clinici dei Centri Trapianto regionali) all'interno di specifico gruppo di lavoro regionale, avente la finalità di pervenire ad una proposta di riorganizzazione che tenga conto di tutti gli specifici aspetti di competenza della medesima rete.

Continuerà inoltre, nel 2023, ad essere garantita l'attività di supporto organizzativo e il costante coordinamento effettuato con il Centro regionale di riferimento per i Trapianti dell'Emilia-Romagna (CRT-ER), quale organismo operativo-gestionale della Regione - ai sensi della Legge 1° aprile 1999, n. 91 e della deliberazione della Giunta regionale n. 1313/2019 - per la specifica funzione donativo-trapiantologica. Verranno migliorati i percorsi di segnalazione per i potenziali donatori di organi e tessuti, in particolare per i donatori a cuore fermo (ACA).

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Costituzione gruppo di lavoro regionale per la definizione di una proposta di riorganizzazione della rete donativo trapiantologica della Regione Emilia-Romagna - Avvio dei lavori di verifica e analisi dell'assetto di rete	Sì	AREA QUALITÀ DELLE CURE, RETI E PERCORSI DE PALMA ROSSANA (3678) [Area dirigenziale (ex Professional) SP000353]	Sì <i>eseguito il</i> 31/12/2023 (CONSUNTIVO)
Predisposizione programma delle attività di prelievo e trapianto di organi e tessuti e attribuzione finanziamenti 2023	Sì	AREA QUALITÀ DELLE CURE, RETI E PERCORSI DE PALMA ROSSANA (3678) [Area dirigenziale (ex Professional) SP000353]	Sì <i>eseguito il</i> 31/12/2023 (CONSUNTIVO)

Governo delle liste d'attesa per i ricoveri programmati

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

Le liste di attesa per l'accesso alle prestazioni sanitarie programmate rappresenta un tema rilevante per il governo della domanda di salute. Il rispetto degli standard nazionali fissati per i tempi di attesa per l'accesso ai ricoveri programmati costituisce una delle priorità di politica sanitaria dell'Emilia-Romagna, definita nell'ambito del Programma di mandato della Giunta per la X e XI legislature regionali.

Elemento qualificante del Servizio Sanitario Regionale sarà la ricerca dell'appropriatezza, dell'efficienza e dell'efficacia delle cure sanitarie, nel rispetto delle condizioni di massima sicurezza erogativa.

Per il 2023 l'obiettivo regionale è di migliorare la performance delle liste di attesa aziendali realizzate nel 2022, con riferimento alle prestazioni erogate entro i tempi di classe di priorità per gli interventi oggetto di monitoraggio.

In riferimento alla casistica oltre tempo massimo alla data del 1° gennaio 2023 è previsto che le aziende recuperino l'80% della casistica, perseguendo il mantenimento di specifici programmi aziendali finalizzandoli al pieno raggiungimento dell'obiettivo. Inoltre, è previsto anche il recupero del 100% della casistica oltre tempo massimo alla data del 1° gennaio 2022 ancora presente in lista.

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Tempi di attesa retrospettivi per tutti gli interventi monitorati PNGLA: % casi entro i tempi di classe di priorità	80%		73% <i>eseguito il 31/12/2023</i> (CONSUNTIVO)
Recupero degli interventi chirurgici scaduti tra il 01/01/2022 e il 31/12/2022	80%		76% <i>eseguito il 31/12/2023</i> (CONSUNTIVO)
Recupero degli interventi chirurgici scaduti entro il 31/12/2021	100%		76% <i>eseguito il 31/12/2023</i> (CONSUNTIVO)

Presidio giuridico ed amministrativo delle materie assegnate di competenza del Settore

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

Presidio giuridico ed amministrativo delle materie assegnate di competenza del Settore, con specifico riferimento al Sistema Sangue Regionale e alla Rete Donativo-Trapiantologica Regionale. Attività di ricerca e di aggiornamento normativo

Indicatori:

Descrizione	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Presidio giuridico ed amministrativo e predisposizione atti delle materie assegnate	100%	ATTIVITA' IN MATERIA IGIENICO SANITARIA E DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO FOLEGANI MILVIA (327) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001018]	100% <i>eseguito il 31/12/2023</i> (CONSUNTIVO)